

DMASTER LA LINGUA DEL DIRITTO

UN MASTER DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA CON IL SENATO DELLA REPUBBLICA

In collaborazione con



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Con il supporto di



COMPRENSIONE ELABORAZIONE E APPLICAZIONI PROFESSIONALI

MASTER DI II LIVELLO - ANNO ACCADEMICO 2019-2020

Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia per informazioni: 0382 984395 - elisabetta.anselmi@unipv.it lalinguadeldiritto.unipv.it



OBIETTIVI FORMATIVI

Leggi chiare, contratti con clausole non ambigue, atti della pubblica Amministrazione comprensibili: il diritto ha bisogno di un linguaggio appropriato e di professionisti della scrittura. È un ambito su cui Università e Istituzioni hanno deciso di investire sapere ed esperienza in modo nuovo e originale, per promuovere un'offerta formativa di alta qualità culturale e al tempo spesso fortemente professionalizzante.

L'obiettivo del Master è di formare esperti in possesso sia di solide competenze in materia giuridica e di linguistica applicata al diritto sia di adeguati strumenti e tecniche redazionali, che consentano di acquisire consapevolezza, chiarezza e precisione nella redazione e revisione di testi giuridici pubblici e privati.

Il percorso formativo culminerà in un tirocinio formativo presso il Senato della Repubblica, nel corso del quale gli iscritti parteciperanno alle attività degli Uffici a supporto dei lavori parlamentari, affiancheranno i funzionari nella stesura e revisione degli atti normativi e seguiranno tutte le fasi dell'iter legislativo e dell'esame degli atti dell'Unione Europea.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Master, di Il livello, rivolto a soggetti in possesso di Laurea magistrale o specialistica in discipline giuridiche, umanistiche, politico-sociali ed economiche, sviluppa e rafforza professionalità utili per i seguenti fini:

- partecipazione a concorsi pubblici presso organi costituzionali e amministrazioni pubbliche;
- accesso alle libere professioni e ad attività lavorative presso varie realtà pubbliche e private: gruppi parlamentari e consiliari, associazioni di categoria e sindacati, imprese, centri di ricerca e società di consulenza per le pubbliche amministrazioni.

Il Master offre alta qualificazione e ottimo aggiornamento professionale per:

- dirigenti e funzionari di amministrazioni pubbliche statali, regionali e comunali;
- dirigenti e funzionari delle istituzioni dell'Unione europea;
- dirigenti e funzionari di aziende, associazioni di categoria e sindacati;
- dipendenti e collaboratori di gruppi parlamentari e consiliari;
- assistenti di parlamentari e di consiglieri regionali;
- traduttori, interpreti e revisori di testi in ambito giuridico;
- avvocati, notai, commercialisti, consulenti del lavoro, giuristi d'impresa;
- consulenti di società informatiche nel settore giuridico.

ORDINAMENTO DIDATTICO

L'offerta formativa, contrassegnata da un taglio spiccatamente interdisciplinare, con compresenza di discipline giuridiche, di analisi linguistica, filosofica, storico-politica e neuroscientifica, è così articolata:

- un periodo di formazione all'Università di Pavia scandito in 5 moduli, tutti suddivisi in didattica frontale e laboratori, per un totale di 336 ore;
- un tirocinio formativo presso il Senato della Repubblica.

Le attività di formazione sono svolte da professori dell'Università di Pavia e di altri Atenei; da consiglieri parlamentari del Senato della Repubblica; da ricercatori del CNR; da dirigenti e funzionari di istituzioni italiane (Governo, Regione Lombardia, Accademia della Crusca) ed europee (Parlamento e Consiglio dell'Unione Europea) e da esperti altamente qualificati.

Le lezioni sono concentrate in una settimana al mese, da dicembre 2019 a ottobre 2020.

Ai partecipanti che abbiano svolto con profitto le attività verrà rilasciato il diploma del Master.

ISCRIZIONE E INFORMAZIONI

Il Master prevede un massimo di 20 partecipanti; in caso di un numero di candidature superiore, l'ammissione sarà effettuata sulla base di criteri di merito, in base al voto di laurea e a un colloquio, che terrà conto anche dell'eventuale carriera professionale pregressa e delle motivazioni del candidato.

La quota di iscrizione è 3.600 euro. Sono previste borse di studio a totale copertura dei costi di iscrizione, assegnate in base a criteri di merito.

Le iscrizioni saranno aperte dal 18 settembre al 31 ottobre 2019 sul sito dell'Università di Pavia:

https://web.unipv.it/formazione/master-universitari/master-ii-livello/ Le attività didattiche e di laboratorio si svolgeranno presso il Collegio Ghislieri, in pieno centro storico di Pavia, II collegio opera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica come "Ente di Alta Qualificazione Culturale". http://www.ghislieri.it. Gli allievi che lo desiderano possono pernottare a Pavia presso Palazzo Vistarino. residenza nobiliare settecentesca affacciata sul fiume, oggi sede della Fondazione universitaria Alma Mater Ticinensis (costo 250 euro settimanali). http://www.palazzovistarino.it. Durante il tirocinio presso il Senato, gli allievi che lo desiderano potranno pernottare presso la Casa dell'Aviatore. Circolo Ufficiali dell'Aeronautica Militare, in regime di Convenzione con il Senato della Repubblica. http://www.casaviatore.it.

PIANO DIDATTICO DEL MASTER

MODULI

I. La lingua del diritto: fondamenti e analisi

1. Lingua e diritto

I rapporti fra lingua e diritto / La storia dell'italiano giuridico / Quale lingua per il diritto? Dai codici di stile alle Regole e raccomandazioni

2. Analizzare, comprendere e costruire i testi giuridici

Le tipologie del testo giuridico. Classificazione e analisi linguistica / Aspetti semantici e pragmatici del linguaggio normativo / Il discorso giuridico: argomentazione e costruzione / Trattamento automatico del linguaggio giuridico: metodi, tecniche, risultati e applicazioni

Laboratori:

Analisi guidata su testi di generi diversi: testi normativi; testi giudiziari / Comparazione di testi giuridici di epoche diverse: dalle leges alle leggi attuali / Scrittura giuridica: individuare, organizzare esprimere l'argomento / Riflessioni sull'interpretazione e sull'applicazione della legge

II. Dentro l'officina normativa

Produzione normativa e qualità della regolamentazione

Le fonti del diritto in un ordinamento complesso / La produzione degli atti normativi tra vincoli costituzonali e regole di tecnica legislativa / I controlli sulla qualità della regolamentazione

2. Politiche e strumenti per la qualità degli atti normativi

Il ciclo della regolamentazione / La semplificazione e il riordino della normazione

3. La funzione normativa a livello statale

Gli uffici del Governo e le procedure per la redazione delle norme / L'iter legislativo: nelle Commissioni; in Assemblea / La copertura finanziaria delle leggi

4. La funzione normativa nelle regioni

L'istruttoria nelle Assemblee regionali / La redazione delle norme a livello regionale

Laboratori:

Struttura e contenuto di un atto normativo: analisi guidata / Tecnologie del linguaggio per la valutazione della qualità degli atti normativi / Redazione degli atti normativi statali e regionali / Elementi di informatica giuridica documentaria e guida alla ricerca nei siti istituzionali e nelle banche dati giuridiche nazionali / Sistemi informatici per l'estrazione di conoscenza da basi documentali e di supporto alla redazione di atti giuridici / Tecniche di verbalizzazione e resocontazione

III. Diritto e linguaggio giuridico dell'Unione europea

Il procedimento legislativo in un contesto multilingue

Competenze, processo decisionale e atti dell'UE / I rapporti tra l'ordinamento italiano e l'ordinamento dell'UE / Ciclo della regolazione e qualità della legislazione / La partecipazione dell'Italia alla formazione degli atti dell'UE

2. Profili linguistici nell'elaborazione del diritto dell'Unione europea

La dimensione linguistica nel processo decisionale europeo / Forma e contenuto degli atti dell'UE / I controlli sulla qualità della legislazione dell'UE: i giuristi linguisti

3. Profili linguistici nell'interpretazione e nell'applicazione del diritto dell'Unione europea

Il multilinguismo nella giurisprudenza della Corte di giustizia / Il fattore linguistico nell'interpretazione e nell'applicazione del diritto dell'UE / L'attuazione degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'UE

Laboratori:

Prove di stesura di un atto dell'UE / La lingua italiana alla prova del diritto dell'UE / Prove di stesura di un decreto legislativo di recepimento di una direttiva / Gli strumenti informatici per la traduzione giuridica / Guida all'accesso a banche dati europee e internazionali / Prove di stesura di una risoluzione parlamentare in sede di esame di atti dell'UE

IV. Pluralità dei linguaggi normativi e scrittura degli atti giuridici

Le norme della Costituzione e il linguaggio della Corte costituzionale / Le norme di diritto civile e commerciale / Le norme di diritto penale / Le norme di diritto amministrativo / Le norme del diritto del lavoro

Laboratori:

Scrittura degli atti amministrativi / degli atti processuali e giudiziari / dei contratti / degli atti delle associazioni di categoria

V. La ricezione del diritto: lingua, individuo, società

Linguaggio giuridico, democrazia e lealtà comunicativa / Le neuroscienze nella elaborazione e comprensione del linguaggio giuridico

Laboratori:

Linguaggio discriminatorio e questioni di genere nel testo giuridico / Accessibilità della comunicazione istituzionale nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione / Produzione e comprensione del testo giuridico fra psicologia, neuroscienze ed etica / "Soggetti fragili" e mediazione linguistica e culturale per la comunicazione giuridica